

IL PALAZZO ARCIVESCOVILE

Di fronte alla Residenza Municipale si innalza il principesco palazzo dell'Episcopio.

Ne volle l'erezione il Cardinale Tommaso Ruffo e l'architetto romano Tommaso Mattei diede i progetti sui quali ne venne iniziata la costruzione nel 1718. Ottima la disposizione dell'atrio grandioso e dei cortili. Vaste e adorne di decorazioni del sette e dell'ottocento le sale del piano nobile; ammirevole il fastoso scalone. In esso le figurazioni delle provincie di Ferrara, Ravenna e Bologna, dipinte nel soffitto, sono di Vittorio Bigari: la ricca ornamentazione a stucchi e i medaglioni sono di Andrea Ferreri del quale è pure, all'inizio del secondo ramo della scala, la statua della «Vigilanza». Di fronte a questa vedesi un affresco di Ippolito Scarsella raffigurante la Madonna.

IL PALAZZO DEL SEMINARIO

Uscendo dalla porta maggiore del Palazzo Arcivescovile, dopo pochi passi si giunge all'angolo di Via Cairoli. In questa via primeggia il palazzo del Seminario. Fu costrui-